

GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA

Delib. n. 729

- 4.12.2019

N. 265000

P.G.

OGGETTO: Area Tutela Ambientale, Verde, Sostenibilità e Protezione Civile - Settore Verde, Parchi e Reticolo idrico. Patti di collaborazione per la manutenzione e la fruizione dei percorsi del Parco Locale di Interesse Sovracomunale delle Colline di Brescia tra il Comune di Brescia a vari soggetti.

La Giunta Comunale

Premesso:

- che il Comune di Brescia è Comune Capofila del Parco Locale di Interesse sovracomunale delle Colline di Brescia;
- che il Comune deve provvedere alla gestione e manutenzione del territorio in particolare delle aree pubbliche e di uso pubblico, nonché degli itinerari come tra l'altro specificato dalla Convenzione in essere con gli altri Comuni;
- che in particolare per valorizzare la fruizione del Parco è necessario mantenere in buone condizioni gli itinerari dello stesso, che insistono nel territorio comunale di Brescia e che sono individuati dalla cartografia del Parco;

Preso atto:

- che in data 7/11/2019 con n. 240468 P.G. è pervenuta la richiesta dell' Associazione TEAM BRESCIA DH & Co ASD di formalizzare un Patto di Collaborazione, finalizzato alla manutenzione del sentiero tecnico n. 905 (*Tracciato di down Hill*);
- che in data 5/11/2019 con n. 238394 P.G. è pervenuta la richiesta dell' Associazione A.N.U.U. Gruppo Ronchi di Brescia di formalizzare un Patto di Collaborazione, finalizzato alla manutenzione del sentiero n. 906 e alla cura di una posta di uccellazione;
- che in data 4/11/2019 con n. 236217 P.G. è pervenuta la richiesta dell' Associazione SQUADRA VOLONTARI ANTINCENDIO AGRO-FORESTALE NAVE di formalizzare un Patto di Collaborazione, finalizzato alla manutenzione del

sentiero n. 911 e del sentiero denominato: *Brigata X Giornate*;

- che in data 11/11/2019 con n.242751 P.G. è pervenuta la richiesta dell' Associazione GRUPPO AMICI DELLA MONTAGNA "Gruppo Millenovecento 76" di formalizzare un Patto di Collaborazione, finalizzato alla manutenzione del sentiero n. 913 e all'accoglienza dei gruppi nel salone *Fra Tribuzio* attiguo alla Chiesetta di S. Maria Maddalena;
- che in data 5/11/2019 con n. 238025 P.G. è pervenuta la richiesta dell' Associazione FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA Sez. Comunale di Brescia di formalizzare un Patto di Collaborazione, finalizzato alla manutenzione del sentiero delle Pozze *Livio Ragnoli* e alla manutenzione di n. 5 pozze nonché alla collaborazione per la cura di una posta di uccellazione;
- che in data 4/11/2019 con n. 237483 P.G. è pervenuta la richiesta dell' Associazione GRUPPO ECOLOGICO ANTINCENDIO SELLA di formalizzare un Patto di Collaborazione, finalizzato alla manutenzione dei sentieri n. 914 e 915 e del sentiero denominato: *della Ruta* e all'accoglienza dei gruppi presso la struttura denominata *Casina Sella*;
- che in data 4/11/2019 con n. 236221 P.G. è pervenuta la richiesta dell' Associazione Onlus Gnari de Mompia di formalizzare un Patto di Collaborazione, finalizzato alla manutenzione dei sentieri n. 910 e del sentiero denominato: *dei Brusacc* e all' accoglienza dei gruppi presso la struttura denominata *Rifugio nella Valle di Mompiano*;
- che in data 6/11/2019 con n. 238957 P.G. è pervenuta la richiesta dell' Associazione AGESCI Gruppo Scout BS 4 di formalizzare un Patto di Collaborazione, finalizzato alla manutenzione del sentiero denominato: *del crinale di S. Anna*;
- che in data 6/11/2019 con n. 238950 P.G. è pervenuta la richiesta della Fraternità Giovani Impresa Sociale Soc. Coop. Sociale Onlus di formalizzare un Patto di Collaborazione, finalizzato alla manutenzione del sentiero denominato: *sentiero del Bucaneve*;

Visto il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani" e in particolare l'art. 5 e l'art. 2;

Considerato:

- che i soggetti richiedenti, di cui sopra possono identificarsi tra i "cittadini attivi" di cui all'art. 2 c.1 lett.c) del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 28.7.2016;
- che le attività proposte dai soggetti richiedenti di cui sopra, tra le quali la manutenzione dei sentieri, attività particolari di cura e manutenzione di elementi caratterizzanti il territorio rurale del parco quali ad esempio l'accesso, il mantenimento e la pulizia di poste da uccellazione, pozze e aree umide, nonché attività di accoglienza presso le strutture rurali e rifugi nel parco per eventi, manifestazioni o uscite in ambiente, risultano coerenti con le azioni e gli interventi di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) relativa alla *Cura costante e continuativa dei beni comuni* e lett. h) relativa alla *Promozione della creatività urbana e della cultura ambientale* del citato Regolamento;

Ritenuto di accogliere favorevolmente le proposte dei soggetti di cui sopra con le modalità di cui agli schemi di patto allegate al presente provvedimento quali parte integrante e sostanziale dello stesso, che avranno durata dal 2019/2022;

Considerato inoltre:

- che i Patti di collaborazione si concretizzano mediante:
 - A. manutenzione sentieri mediante sfalcio, decespugliamento, piccole sistemazioni del fondo, pulizia;
 - B. manutenzione sentieri tecnici particolarmente lunghi/acclivi/esposti mediante sfalcio, decespugliamento, piccole sistemazioni del fondo, pulizia;
 - C. attività particolari di cura e manutenzione di elementi caratterizzanti il territorio rurale del parco, quali ad esempio l'accesso, il mantenimento e la pulizia di poste da uccellazione, pozze e aree umide;
 - D. attività di accoglienza presso le strutture rurali e rifugi nel parco per eventi, manifestazioni o uscite in ambiente organizzate dal Comune o da altri gruppi di cittadini associazioni /scuole/parrocchie ecc.);
- che per le attività di collaborazione di cui sopra si riconoscerà esclusivamente un rimborso spese, ai sensi dell'art. 15 c.1 del citato Regolamento, per un importo complessivo di € 9.500,00 totali annui, esclusivamente finalizzato all'acquisto di beni strumentali, di materiali di consumo e dei dispositivi di protezione indi-

viduali (a titolo esemplificativo attrezzature, carburanti lubrificanti, DPI - materiali didattici e divulgativi, cibi e bevande finalizzati all'accoglienza), necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del patto, a seguito di specifica rendicontazione;

Dato atto che gli schemi dei patti proposti, nonché il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione di cui sopra, saranno oggetto di pubblicazione sul sito del Comune di Brescia per 7 giorni, anche al fine di acquisire da parte di tutti i soggetti interessati, entro i termini indicati, osservazioni utili alla valutazione degli interessi coinvolti o a far emergere gli eventuali effetti pregiudizievoli della proposta stessa, oppure ulteriori contributi e apporti;

Richiamato in proposito l'art. 119 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 15.11.2019 dal Responsabile del Settore Verde, Parchi e Reticolo Idrico ed in ordine alla regolarità contabile in data 15.11.2019 dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria,, ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a'sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare, per il periodo 2019-2022 i patti di collaborazione come da schemi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con i soggetti di seguito indicati: TEAM BRESCIA DH & Co ASD, A.N.U.U., Gruppo Ronchi di Brescia, SQUADRA VOLONTARI ANTINCENDIO AGRO-FORESTALE NAVE, GRUPPO AMICI DELLA MONTAGNA "Gruppo Millenovecento 76", FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA Sez. Comunale di Brescia, GRUPPO ECOLOGICO ANTINCENDIO SELLA, Gnari de Mompià, AGESCI Gruppo Scout BS 4 e Fraternità Giovani Impresa Sociale Soc. Coop. Sociale Onlus;

- b) di erogare, ai soggetti di cui sopra, un sostegno economico fino ad un massimo annuo di € 9.500,00 per tutte le associazioni a titolo di rimborso spese, finalizzato all'acquisto di beni strumentali, di materiali di consumo e dei dispositivi di protezione individuali (a titolo esemplificativo attrezzature, carburanti lubrificanti, DPI - materiali didattici e divulgativi, cibi e bevande finalizzati all'accoglienza), necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del patto, a seguito di specifica rendicontazione;
- c) di prenotare la spesa di € 9.500,00 annui pari a complessivi € 38.000,00 per l'intero periodo rispettivamente:

Importo €	destinatario	Miss.	Progr.	Tit.	macro agg.	Rif. Bilancio	capitolo articolo	PR.	Codice conto finanziario
9.500,00	Soggetti vari – Patti di collaborazione Parco delle Colline	09	02	1	04	2019	088635/000	5750	U.1.04.04.01.001
9.500,00	Soggetti vari – Patti di collaborazione Parco delle Colline	09	02	1	04	2020	088635/000	1077	U.1.04.04.01.001
9.500,00	Soggetti vari – Patti di collaborazione Parco delle Colline	09	02	1	04	2021	088635/000	327	U.1.04.04.01.001

E dando atto che per la restante annualità del 2022 per l'importo di Euro 9.500,00 saranno iscritte apposite annotazioni:

Importo €	destinatario	Miss.	Progr.	Tit.	macro agg.	Rif. Bilancio	capitolo articolo	PR.	Codice conto finanziario
9.500,00	Soggetti vari – Patti di collaborazione Parco delle Colline	09	02	1	04	2022	088635/000	ANNOTAZIONE	U.1.04.04.01.001

- d) di pubblicare gli schemi di accordo sul sito del Comune di Brescia per 7 giorni;
- e) di individuare il Responsabile del Settore Verde Parchi e Reticolo idrico per la stipula dei patti di collaborazione;
- f) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

g) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.

PATTO DI COLLABORAZIONE
per le attività di manutenzione dei percorsi e di miglioramento della fruibilità del
Parco delle Colline di Brescia – 2019/2022

In Brescia, addì

tra

COMUNE DI BRESCIA

rappresentato dal dirigente Responsabile del Settore Verde Parchi e Reticolo Idrico anche nella sua Qualità di Direttore del Parco delle Colline, domiciliato per le funzioni presso la sede comunale in Brescia Piazza della Loggia n. 1

Codice fiscale e Partita I.V.A.: 00761890177

e

ASSOCIAZIONE TEAM BRESCIA D.H. & Co. ASD

rappresentata dal presidente ***** domiciliato per le funzioni presso la sede in Brescia *****

Codice fiscale ***** e Partita I.V.A.: *****

Premesse

- a) il Comune di Brescia è Comune Capofila del Parco Locale di Interesse sovra comunale delle Colline di Brescia, in forza della Convenzione firmata in data 31.07.2018 Num. Rep. n. 23531 tra i Comuni di Brescia, Bovezzo, Cellatica, Collebeato, Rezzato e Rodengo Saiano;
- b) la convenzione prevede che il Parco provveda alla gestione e manutenzione del territorio in particolare delle aree pubbliche e di uso pubblico, nonché degli itinerari;
- c) In particolare per mantenere e valorizzare la fruizione del Parco è necessario mantenere in buone condizioni gli itinerari dello stesso che sono ufficialmente individuati dalla cartografia del Parco.
- d) In data 07/11/2019 Prot. 240468 è pervenuta la richiesta dell'ASSOCIAZIONE TEAM BRESCIA D.H. & Co. ASD di formalizzare un Patto di Collaborazione, finalizzato alla manutenzione del sentiero tecnico n. 905: tracciato di Down hill;
- e) la suddetta Associazione può identificarsi nei "cittadini attivi" di cui all'art 2 c.1 lett.c) del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 28.7.2016;

Tutto ciò premesso

Art. 1 – Obiettivi dell'adesione al Patto di Collaborazione

Il presente patto ha per obiettivo l'incremento della fruibilità dei percorsi escursionistici del Parco delle Colline a mezzo della cura, manutenzione ordinaria e pulizia del sentiero individuato con il numero 905 dalla cartografia ufficiale del Parco ubicato nel Parco delle Colline in particolare in località Maddalena;

Art. 2 – Durata

Il presente patto di adesione avrà durata per gli anni 2019/2022 e si concluderà alla scadenza. Lo stesso potrà essere rinnovato a mezzo di nuovo patto di collaborazione.

Art. 3 – Modalità d'azione, reciproci impegni

1. Al fine di perseguire l'obiettivo di cura, manutenzione ordinaria e pulizia dei sentieri, l'Associazione:
 - a) provvede alla manutenzione ordinaria mediante regolari sfalci (almeno due all'anno) della vegetazione erbacea/arbustiva/arborea invadente i percorsi e alla ordinaria sistemazione del fondo del sentiero tecnico n. 905: tracciato di Down hill;
 - b) segnala al Comune eventuali criticità strutturali dei percorsi, dissesti, necessità di protezioni, usi impropri degli stessi, assenza di cartellonistica, ecc.;
 - c) durante le attività di manutenzione promuove il rispetto della natura e i conseguenti comportamenti da tenere nella frequentazione delle aree naturali;
 - d) coordina con il Comune le azioni per evitare e prevenire le eventuali interferenze tra le proprie attività e le lavorazioni di manutenzione del parco;
2. Il Comune collaborerà mediante:
 - a) il supporto tecnico con l'individuazione di un dipendente del Comune cui riferirsi per concordare gli interventi;
 - b) l'erogazione di un sostegno economico annuo a titolo di rimborso spese, finalizzato all'acquisto dei materiali di consumo e dei dispositivi di protezione individuali (a titolo esemplificativo attrezzature, carburanti lubrificanti, DPI ecc.) necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del patto, a seguito di specifica rendicontazione.
 - c) l'intervento con ditte specializzate nella manutenzione straordinaria di tratti di sentiero segnalate dall'Associazione;

Art. 4 - Fruizione collettiva

L'attività di cura dei sentieri e delle aree del Parco delle Colline consentirà di migliorare l'utilizzo collettivo da parte dei cittadini in condizioni di maggiore sicurezza, per attività di escursionismo nonché attività ricreative.

Art. 5 – Responsabilità, danni e garanzie

- 1 L'Associazione non può realizzare attività o interventi che contrastino con la fruizione collettiva del bene;
- 2 La realizzazione di interventi di manutenzione avverrà nel rispetto delle vigenti norme in materia di requisiti e qualità degli operatori economici e dei vigenti obblighi in materia assicurativa e di sicurezza. La spesa per l'assolvimento ai predetti obblighi è a carico della Associazione.

- 3 L'Associazione deve presentare apposita copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi limitatamente alle attività statutarie oltre a quelle di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni di cui al presente patto, in conformità alle previsioni di legge e, in ogni caso, secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche dell'attività svolta.
- 4 L'Associazione risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività.
- 5 L'Associazione, inoltre, ai fini degli obblighi in materia di sicurezza per i propri affiliati e/o operatori che operino per essa nell'adempimento del presente patto di collaborazione garantisce che i medesimi saranno forniti dei necessari dispositivi individuali di prevenzione e rimane responsabile per la loro incolumità.

Art. 6 – Occupazione suolo pubblico

Trattasi di attività che non prevedono occupazione di suolo pubblico.

Art. 7 – Divulgazione, Monitoraggio e rendicontazione

1. Sarà data pubblicità del patto a mezzo di idoneo strumento divulgativo (Conferenza stampa, comunicato ecc.).
2. Con cadenza annuale, in sede di rendicontazione delle spese, l'Associazione deve produrre un report riguardante le attività manutentive eseguite nel corso dell'anno, le risorse umane impiegate, nonché i costi sostenuti.
3. Il Comune verificherà, nel corso della durata del patto la correttezza delle attività previste ed eseguite nell'ambito del presente accordo. La valutazione delle attività realizzate si attiene ai principi generali sanciti dall'art 19 c. 3 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Art. 8 - Conclusione della collaborazione, diritti

- 1 Nel caso in cui l'Associazione e/o il Comune concludessero anticipatamente il presente accordo di adesione nulla avranno da pretendere reciprocamente in merito alla valorizzazione dei lavori eseguiti o all'uso concesso.

Art. 9 – Modifiche agli interventi concordati

- 1 Eventuali modifiche agli interventi dovranno essere validati dal Comitato di Gestione e formalizzati tra le parti con nota scritta in appendice al presente accordo.

Art. 10 – Referenti del patto di adesione

- 1 Per garantire il necessario coordinamento e monitoraggio dello stato di avanzamento del presente Patto, l'Associazione individua nella persona del Presidente Sige del Vicepresidente Sig. dell'Associazione stessa il referente (Supervisore) ed il sostituto che si interfacerà con il Comune.

Art 11 – Vigenza del patto di adesione

1 Il presente patto sarà efficace dalla stipula dello stesso effettuata per scrittura privata.

Per il Comune di Brescia

Il Responsabile del Settore Verde Parchi e Reticolo Idrico

Per l'Associazione *****

Il presidente

Sig. *****

PATTO DI COLLABORAZIONE
per le attività di manutenzione dei percorsi e di miglioramento della fruibilità del
Parco delle Colline di Brescia - 2019/2022

In Brescia, addì

tra

COMUNE DI BRESCIA

rappresentato dal dirigente Responsabile del Settore Verde Parchi e Reticolo Idrico anche nella sua Qualità di Direttore del Parco delle Colline, domiciliato per le funzioni presso la sede comunale in Brescia Piazza della Loggia n. 1

Codice fiscale e Partita I.V.A.: 00761890177

e

A.N.U.U. GRUPPO RONCHI DI BRESCIA

rappresentata dal presidente ***** domiciliato per le funzioni presso la sede in Brescia *****

Codice fiscale ***** e Partita I.V.A.: *****

Premesse

- f) il Comune di Brescia è Comune Capofila del Parco Locale di Interesse sovra comunale delle Colline di Brescia, in forza della Convenzione firmata in data 31.07.2018 Num. Rep. n. 23531 tra i Comuni di Brescia, Bovezzo, Cellatica, Collebeato, Rezzato e Rodengo Saiano;
- g) la convenzione prevede che il Parco provveda alla gestione e manutenzione del territorio in particolare delle aree pubbliche e di uso pubblico, nonché degli itinerari;
- h) In particolare per mantenere e valorizzare la fruizione del Parco è necessario mantenere in buone condizioni gli itinerari dello stesso che sono ufficialmente individuati dalla cartografia del Parco.
- i) In data 05/11/2019 Prot. 238394 è pervenuta la richiesta dell'Associazione A.N.U.U. GRUPPO RONCHI DI BRESCIA di formalizzare un Patto di Collaborazione, finalizzato alla manutenzione del sentiero n. 906 ed alla cura e manutenzione di una posta di uccellazione in loc. Collina di S. Anna;
- j) la suddetta Associazione può identificarsi nei "cittadini attivi" di cui all'art 2 c.1 lett.c) del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 28.7.2016;

Tutto ciò premesso

Art. 1 – Obiettivi dell'adesione al Patto di Collaborazione

Il presente patto ha per obiettivo l'incremento della fruibilità dei percorsi escursionistici del Parco delle Colline a mezzo della cura, manutenzione ordinaria e pulizia del sentiero individuato con il numero 906 di S. Fiorano dalla cartografia ufficiale del Parco ubicato nel Parco delle Colline e della posta da uccellazione in loc. Collina di S. Anna;

Art. 2 – Durata

Il presente patto di adesione avrà durata per gli anni 2019/2022 e si concluderà alla scadenza. Lo stesso potrà essere rinnovato a mezzo di nuovo patto di collaborazione.

Art. 3 – Modalità d'azione, reciproci impegni

1. Al fine di perseguire l'obiettivo di cura, manutenzione ordinaria e pulizia dei sentieri, l'Associazione:
 - e) provvede alla manutenzione ordinaria mediante regolari sfalci (almeno due all'anno) della vegetazione erbacea/arbustiva/arborea invadente i percorsi e alla ordinaria sistemazione del fondo del sentiero denominato n. 906 di San Fiorano;
 - f) provvede alla cura e manutenzione di elementi caratterizzanti il territorio rurale del parco, in particolare il mantenimento e la pulizia della posta da uccellazione dismessa, presso la Collina di S. Anna;
 - g) segnala al Comune eventuali criticità strutturali dei percorsi, dissesti, necessità di protezioni, usi impropri degli stessi, assenza di cartellonistica, ecc.;
 - h) durante le attività di manutenzione promuove il rispetto della natura e i conseguenti comportamenti da tenere nella frequentazione delle aree naturali;
 - i) coordina con il Comune le azioni per evitare e prevenire le eventuali interferenze tra le proprie attività e le lavorazioni di manutenzione del parco;
2. Il Comune collaborerà mediante:
 - d) il supporto tecnico con l'individuazione di un dipendente del Comune cui riferirsi per concordare gli interventi;
 - e) l'erogazione di un sostegno economico annuo a titolo di rimborso spese, finalizzato all'acquisto dei materiali di consumo e dei dispositivi di protezione individuali (a titolo esemplificativo attrezzature, carburanti lubrificanti, DPI) necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del patto, a seguito di specifica rendicontazione.
 - f) l'intervento con ditte specializzate nella manutenzione straordinaria di tratti di sentiero segnalate dall'Associazione;

Art. 4 - Fruizione collettiva

L'attività di cura dei sentieri e delle aree del Parco delle Colline consentirà di migliorare l'utilizzo collettivo da parte dei cittadini in condizioni di maggiore sicurezza, per attività di escursionismo nonché attività ricreative.

Art. 5 – Responsabilità, danni e garanzie

- 1 L'Associazione non può realizzare attività o interventi che contrastino con la fruizione collettiva del bene;
- 2 La realizzazione di interventi di manutenzione avverrà nel rispetto delle vigenti norme in materia di requisiti e qualità degli operatori economici e dei vigenti obblighi in materia assicurativa e di sicurezza. La spesa per l'assolvimento ai predetti obblighi è a carico della Associazione.

- 3 L'Associazione deve presentare apposita copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi limitatamente alle attività statutarie oltre a quelle di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni di cui al presente patto, in conformità alle previsioni di legge e, in ogni caso, secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche dell'attività svolta.
- 4 L'Associazione risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività.
- 5 L'Associazione, inoltre, ai fini degli obblighi in materia di sicurezza per i propri affiliati e/o operatori che operino per essa nell'adempimento del presente patto di collaborazione garantisce che i medesimi saranno forniti dei necessari dispositivi individuali di prevenzione e rimane responsabile per la loro incolumità.

Art. 6 – Occupazione suolo pubblico

Trattasi di attività che non prevedono occupazione di suolo pubblico.

Art. 7 – Divulgazione, Monitoraggio e rendicontazione

1. Sarà data pubblicità del patto a mezzo di idoneo strumento divulgativo (Conferenza stampa, comunicato ecc.).
2. Con cadenza annuale, in sede di rendicontazione delle spese, l'Associazione deve produrre un report riguardante le attività manutentive eseguite nel corso dell'anno, nonché le risorse umane impiegate, nonché i costi sostenuti
3. Il Comune, verificherà nel corso della durata del patto la correttezza delle attività previste ed eseguite nell'ambito del presente accordo. La valutazione delle attività realizzate si attiene ai principi generali sanciti dall'art 19 c 3 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani

Art. 8 - Conclusione della collaborazione, diritti

Nel caso in cui l'Associazione e/o il Comune concludessero anticipatamente il presente accordo di adesione nulla avranno da pretendere reciprocamente in merito alla valorizzazione dei lavori eseguiti o all'uso concesso.

Art. 9 – Modifiche agli interventi concordati

Eventuali modifiche agli interventi dovranno essere validati dal Comitato di Gestione e formalizzati tra le parti con nota scritta in appendice al presente accordo.

Art. 10 – Referenti del patto di adesione

Per garantire il necessario coordinamento e monitoraggio dello stato di avanzamento del presente Patto l'Associazione individua nella persona del Presidente Sige del Vicepresidente Sig. dell'Associazione stessa il referente (Supervisore) ed il sostituto che si interfacerà con il Comune.

Art 11 – Vigenza del patto di adesione

Il presente patto sarà efficace dalla stipula dello stesso effettuata per scrittura privata.

Per il Comune di Brescia

Il Responsabile del Settore Verde Parchi e Reticolo Idrico

Per l'Associazione *****

Il presidente

Sig. *****

PATTO DI COLLABORAZIONE
per le attività di manutenzione dei percorsi e di miglioramento della fruibilità del
Parco delle Colline di Brescia - 2019/2022

In Brescia, addì

tra

COMUNE DI BRESCIA

rappresentato dal dirigente Responsabile del Settore Verde Parchi e Reticolo Idrico anche nella sua Qualità di Direttore del Parco delle Colline, domiciliato per le funzioni presso la sede comunale in Brescia Piazza della Loggia n. 1
Codice fiscale e Partita I.V.A.: 00761890177

e

SQUADRA VOLONTARI ANTINCENDIO AGRO-FORSTALE NAVE

rappresentata dal presidente ***** domiciliato per le funzioni presso la sede in Brescia *****
Codice fiscale ***** e Partita I.V.A.: *****

Premesse

- k) il Comune di Brescia è Comune Capofila del Parco Locale di Interesse sovra comunale delle Colline di Brescia, in forza della Convenzione firmata in data 31.07.2018 Num. Rep. n. 23531 tra i Comuni di Brescia, Bovezzo, Cellatica, Collebeato, Rezzato e Rodengo Saiano;
- l) la convenzione prevede che il Parco provveda alla gestione e manutenzione del territorio in particolare delle aree pubbliche e di uso pubblico, nonché degli itinerari;
- m) In particolare per mantenere e valorizzare la fruizione del Parco è necessario mantenere in buone condizioni gli itinerari dello stesso che sono ufficialmente individuati dalla cartografia del Parco.
- n) In data 4/11/2019 Prot. 236217 è pervenuta la richiesta dell'Associazione SQUADRA VOLONTARI ANTINCENDIO AGRO-FORSTALE NAVE di formalizzare un Patto di Collaborazione, finalizzato alla manutenzione del sentiero n. 911 e del sentiero denominato *Brigata X Giornate* ;
- o) la suddetta Associazione può identificarsi nei "cittadini attivi" di cui all'art 2 c.1 lett.c) del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 28.7.2016;

Tutto ciò premesso

Art. 1 – Obiettivi dell'adesione al Patto di Collaborazione

Il presente patto ha per obiettivo l'incremento della fruibilità dei percorsi escursionistici del Parco delle Colline a mezzo della cura, manutenzione ordinaria e pulizia del sentiero individuato con il numero n. 911 e del sentiero denominato *Brigata X Giornate* dalla cartografia ufficiale del Parco ubicati nel Parco delle Colline in località Maddalena;

Art. 2 – Durata

Il presente patto di adesione avrà durata per gli anni 2019/2022 e si concluderà alla scadenza. Lo stesso potrà essere rinnovato a mezzo di nuovo patto di collaborazione.

Art. 3 – Modalità d'azione, reciproci impegni

1. Al fine di perseguire l'obiettivo di cura, manutenzione ordinaria e pulizia dei sentieri, l'Associazione:
 - a. provvede alla manutenzione ordinaria mediante regolari sfalci (almeno due all'anno) della vegetazione erbacea/arbustiva/arborea invadente i percorsi o alla ordinaria sistemazione del fondo del sentiero n. 911 e del sentiero denominato *Brigata X Giornate* ;
 - b. segnala al Comune eventuali criticità strutturali dei percorsi, dissesti, necessità di protezioni, usi impropri degli stessi, assenza di cartellonistica, ecc.;
 - c. durante le attività di manutenzione promuove il rispetto della natura e i conseguenti comportamenti da tenere nella frequentazione delle aree naturali;
 - d. coordina con il Comune le azioni per evitare e prevenire le eventuali interferenze tra le proprie attività e le lavorazioni di manutenzione del parco;
2. Il Comune collaborerà mediante:
 - g) il supporto tecnico con l'individuazione di un dipendente del Comune cui riferirsi per concordare gli interventi;
 - h) l'erogazione di un sostegno economico annuo a titolo di rimborso spese, finalizzato all'acquisto dei materiali di consumo e dei dispositivi di protezione individuali (a titolo esemplificativo attrezzature, carburanti lubrificanti, DPI ecc.) necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del patto, a seguito di specifica rendicontazione.
 - i) l'intervento con ditte specializzate nella manutenzione straordinaria di tratti di sentiero segnalate dall'Associazione;

Art. 4 - Fruizione collettiva

L'attività di cura dei sentieri e delle aree del Parco delle Colline consentirà di migliorare l'utilizzo collettivo da parte dei cittadini in condizioni di maggiore sicurezza, per attività di escursionismo nonché attività ricreative.

Art. 5 – Responsabilità, danni e garanzie

- 1 L'Associazione non può realizzare attività o interventi che contrastino con la fruizione collettiva del bene;
- 2 La realizzazione di interventi di manutenzione avverrà nel rispetto delle vigenti norme in materia di requisiti e qualità degli operatori economici e dei vigenti obblighi in materia assicurativa e di sicurezza. La spesa per l'assolvimento ai predetti obblighi è a carico della Associazione.
- 3 L'Associazione deve presentare apposita copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi limitatamente alle attività statutarie oltre a quelle di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni

comuni di cui al presente patto, in conformità alle previsioni di legge e, in ogni caso, secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche dell'attività svolta.

- 4 L'Associazione risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività.
- 5 L'Associazione, inoltre, ai fini degli obblighi in materia di sicurezza per i propri affiliati e/o operatori che operino per essa nell'adempimento del presente patto di collaborazione garantisce che i medesimi saranno forniti dei necessari dispositivi individuali di prevenzione e rimane responsabile per la loro incolumità.

Art. 6 – Occupazione suolo pubblico

Trattasi di attività che non prevedono occupazione di suolo pubblico.

Art. 7 – Divulgazione, Monitoraggio e rendicontazione

1. Sarà data pubblicità del patto a mezzo di idoneo strumento divulgativo (Conferenza stampa, comunicato ecc.).
2. Con cadenza annuale, in sede di rendicontazione delle spese, l'Associazione deve produrre un report riguardante le attività manutentive eseguite nel corso dell'anno, nonché le risorse umane impiegate, nonché i costi sostenuti
3. Il Comune, verificherà nel corso della durata del patto la correttezza delle attività previste ed eseguite nell'ambito del presente accordo. La valutazione delle attività realizzate si attiene ai principi generali sanciti dall'art 19 c 3 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Art. 8 - Conclusione della collaborazione, diritti

Nel caso in cui l'Associazione e/o il Comune concludessero anticipatamente il presente accordo di adesione nulla avranno da pretendere reciprocamente in merito alla valorizzazione dei lavori eseguiti o all'uso concesso.

Art. 9 – Modifiche agli interventi concordati

Eventuali modifiche agli interventi dovranno essere validati dal Comitato di Gestione e formalizzati tra le parti con nota scritta in appendice al presente accordo.

Art. 10 – Referenti del patto di adesione

Per garantire il necessario coordinamento e monitoraggio dello stato di avanzamento del presente Patto, l'Associazione individua nella persona del Presidente Sige del Vicepresidente Sig. dell'Associazione stessa il referente (Supervisore) ed il sostituto che si interfacerà con il Comune.

Art 11 – Vigenza del patto di adesione

Il presente patto sarà efficace dalla stipula dello stesso effettuata per scrittura privata.

Per il Comune di Brescia

Il Responsabile del Settore Verde Parchi e Reticolo Idrico

Per l'Associazione *****

Il presidente

Sig. *****

PATTO DI COLLABORAZIONE
per le attività di manutenzione dei percorsi e di miglioramento della fruibilità del
Parco delle Colline di Brescia - 2019/2022

In Brescia, addì

tra

COMUNE DI BRESCIA

rappresentato dal dirigente Responsabile del Settore Verde Parchi e Reticolo Idrico anche nella sua Qualità di Direttore del Parco delle Colline, domiciliato per le funzioni presso la sede comunale in Brescia Piazza della Loggia n. 1

Codice fiscale e Partita I.V.A.: 00761890177

e

AMICI DELLA MONTAGNA GRUPPO MILLENOVECENTO 76

rappresentata dal presidente ***** domiciliato per le funzioni presso la sede in Brescia *****

Codice fiscale ***** e Partita I.V.A.: *****

Premesse

- p) il Comune di Brescia è Comune Capofila del Parco Locale di Interesse sovra comunale delle Colline di Brescia, in forza della Convenzione firmata in data 31.07.2018 Num. Rep. n. 23531 tra i Comuni di Brescia, Bovezzo, Cellatica, Collebeato, Rezzato e Rodengo Saiano;
- q) la convenzione prevede che il Parco provveda alla gestione e manutenzione del territorio in particolare delle aree pubbliche e di uso pubblico, nonché degli itinerari;
- r) In particolare per mantenere e valorizzare la fruizione del Parco è necessario mantenere in buone condizioni gli itinerari dello stesso che sono ufficialmente individuati dalla cartografia del Parco.
- s) In data 11/11/2019 Prot. 242751 è pervenuta la richiesta dell'Associazione AMICI DELLA MONTAGNA GRUPPO MILLENOVECENTO 76 di formalizzare un Patto di Collaborazione, finalizzato alla manutenzione del sentiero n. 913 e per l'accoglienza dei gruppi nel salone *Fra Tribuzio* presso la Chiesetta di S. Maria Maddalena;
- t) la suddetta Associazione può identificarsi nei "cittadini attivi" di cui all'art 2 c.1 lett.c) del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 28.7.2016;

Tutto ciò premesso

Art. 1 – Obiettivi dell'adesione al Patto di Collaborazione

Il presente patto ha per obiettivo l'incremento della fruibilità dei percorsi escursionistici del Parco delle Colline a mezzo della cura, manutenzione ordinaria e pulizia del sentiero individuato con il n. 913 dalla cartografia ufficiale del Parco ubicato nel Parco delle Colline e l'accoglienza dei Gruppi in particolare in località Maddalena;

Art. 2 – Durata

Il presente patto di adesione avrà durata per gli anni 2019/2022 e si concluderà alla scadenza. Lo stesso potrà essere rinnovato a mezzo di nuovo patto di collaborazione.

Art. 3 – Modalità d'azione, reciproci impegni

1. Al fine di perseguire l'obiettivo di cura, manutenzione ordinaria e pulizia dei sentieri, l'Associazione:
 - j) provvede alla manutenzione ordinaria mediante regolari sfalci (almeno due all'anno) della vegetazione erbacea/arbustiva/arborea invadente i percorsi o alla ordinaria sistemazione del fondo del sentiero denominato n.913 circolare della Maddalena;
 - k) si rende disponibile ad attività di accoglienza presso la struttura rurale salone *Fra Tribuzio* presso la Chiesetta di S. Maria Maddalena in cima alla Maddalena per eventi, manifestazioni o uscite in ambiente organizzate dal Comune o da altri gruppi di cittadini (associazioni/scuole/parrocchie ecc.)
 - l) segnala al Comune eventuali criticità strutturali dei percorsi, dissesti, necessità di protezioni, usi impropri degli stessi, assenza di cartellonistica, ecc.;
 - m) durante le attività di manutenzione promuove il rispetto della natura e i conseguenti comportamenti da tenere nella frequentazione delle aree naturali;
 - n) coordina con il Comune le azioni per evitare e prevenire le eventuali interferenze tra le proprie attività e le lavorazioni di manutenzione del parco;
2. Il Comune collaborerà mediante:
 - j) il supporto tecnico con l'individuazione di un dipendente del Comune cui riferirsi per concordare gli interventi;
 - k) l'erogazione di un sostegno economico annuo a titolo di rimborso spese, finalizzato all'acquisto dei materiali di consumo e dei dispositivi di protezione individuali (a titolo esemplificativo attrezzature, carburanti lubrificanti, DPI - materiali didattici e divulgativi, cibi e bevande finalizzati all'accoglienza) necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del patto, a seguito di specifica rendicontazione.
 - l) l'intervento con ditte specializzate nella manutenzione straordinaria di tratti di sentiero segnalate dall'Associazione;

Art. 4 - Fruizione collettiva

L'attività di cura dei sentieri e delle aree del Parco delle Colline consentirà di migliorare l'utilizzo collettivo da parte dei cittadini in condizioni di maggiore sicurezza, per attività di escursionismo nonché attività ricreative.

Art. 5 – Responsabilità, danni e garanzie

- 1 L'Associazione non può realizzare attività o interventi che contrastino con la fruizione collettiva del bene;

- 2 La realizzazione di interventi di manutenzione avverrà nel rispetto delle vigenti norme in materia di requisiti e qualità degli operatori economici e dei vigenti obblighi in materia assicurativa e di sicurezza. La spesa per l'assolvimento ai predetti obblighi è a carico della Associazione.
- 3 L'Associazione deve presentare apposita copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi limitatamente alle attività statutarie oltre a quelle di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni di cui al presente patto, in conformità alle previsioni di legge e, in ogni caso, secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche dell'attività svolta.
- 4 L'Associazione risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività.
- 5 L'Associazione, inoltre, ai fini degli obblighi in materia di sicurezza per i propri affiliati e/o operatori che operino per essa nell'adempimento del presente patto di collaborazione garantisce che i medesimi saranno forniti dei necessari dispositivi individuali di prevenzione e rimane responsabile per la loro incolumità.

Art. 6 – Occupazione suolo pubblico

Trattasi di attività che non prevedono occupazione di suolo pubblico.

Art. 7 – Divulgazione, Monitoraggio e rendicontazione

1. Sarà data pubblicità del patto a mezzo di idoneo strumento divulgativo (Conferenza stampa, comunicato ecc.).
2. Con cadenza annuale, in sede di rendicontazione delle spese, l'Associazione deve produrre un report riguardante le attività manutentive eseguite nel corso dell'anno, nonché le risorse umane impiegate, nonché i costi sostenuti
3. Il Comune, verificherà nel corso della durata del patto la correttezza delle attività previste ed eseguite nell'ambito del presente accordo. La valutazione delle attività realizzate si attiene ai principi generali sanciti dall'art 19 c 3 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Art. 8 - Conclusione della collaborazione, diritti

Nel caso in cui l'Associazione e/o il Comune concludessero anticipatamente il presente accordo di adesione nulla avranno da pretendere reciprocamente in merito alla valorizzazione dei lavori eseguiti o all'uso concesso.

Art. 9 – Modifiche agli interventi concordati

Eventuali modifiche agli interventi dovranno essere validati dal Comitato di Gestione e formalizzati tra le parti con nota scritta in appendice al presente accordo.

Art. 10 – Referenti del patto di adesione

Per garantire il necessario coordinamento e monitoraggio dello stato di avanzamento del presente Patto, l'Associazione individua nella persona del Presidente Sig.e del Vicepresidente Sig. dell'Associazione stessa il referente (Supervisore) ed il sostituto che si interfacerà con il Comune.

Art 11 – Vigenza del patto di adesione

Il presente patto sarà efficace dalla stipula dello stesso effettuata per scrittura privata.

Per il Comune di Brescia

Il Responsabile del Settore Verde Parchi e Reticolo Idrico

Per l'Associazione *****

Il presidente

Sig. *****

PATTO DI COLLABORAZIONE
per le attività di manutenzione dei percorsi e di miglioramento della fruibilità del
Parco delle Colline di Brescia - 2019/2022

In Brescia, addì

tra

COMUNE DI BRESCIA

rappresentato dal dirigente Responsabile del Settore Verde Parchi e Reticolo Idrico anche nella sua Qualità di Direttore del Parco delle Colline, domiciliato per le funzioni presso la sede comunale in Brescia Piazza della Loggia n. 1

Codice fiscale e Partita I.V.A.: 00761890177

e

FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA SEZIONE COMUNALE DI BRESCIA

rappresentata dal presidente ***** domiciliato per le funzioni presso la sede in Brescia *****

Codice fiscale ***** e Partita I.V.A.: *****

Premesse

- u) il Comune di Brescia è Comune Capofila del Parco Locale di Interesse sovra comunale delle Colline di Brescia, in forza della Convenzione firmata in data 31.07.2018 Num. Rep. n. 23531 tra i Comuni di Brescia, Bovezzo, Cellatica, Collebeato, Rezzato e Rodengo Saiano;
- v) la convenzione prevede che il Parco provveda alla gestione e manutenzione del territorio in particolare delle aree pubbliche e di uso pubblico, nonché degli itinerari;
- w) In particolare per mantenere e valorizzare la fruizione del Parco è necessario mantenere in buone condizioni gli itinerari dello stesso che sono ufficialmente individuati dalla cartografia del Parco.
- x) In data 05/11/2019 Prot. 238025 è pervenuta la richiesta dell'Associazione FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA SEZIONE COMUNALE DI BRESCIA di formalizzare un Patto di Collaborazione, finalizzato alla manutenzione del *sentiero delle Pozze Livio Ragnoli*, alla cura e manutenzione di una posta di uccellazione in loc. Collina di S.Anna ed alla cura e manutenzione delle pozze di alpeggio del Monte Maddalena;
- y) la suddetta Associazione può identificarsi nei "cittadini attivi" di cui all'art 2 c.1 lett.c) del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 28.7.2016;

Tutto ciò premesso

Art. 1 – Obiettivi dell'adesione al Patto di Collaborazione

Il presente patto ha per obiettivo l'incremento della fruibilità dei percorsi escursionistici del Parco delle Colline a mezzo della cura, manutenzione ordinaria e pulizia del sentiero delle Pozze Livio Ragnoli, alla cura e manutenzione di una posta di uccellazione in loc. Collina di S. Anna ed alla cura e manutenzione delle pozze di alpeggio del Monte Maddalena;

Art. 2 – Durata

Il presente patto di adesione avrà durata per gli anni 2019/2022 e si concluderà alla scadenza. Lo stesso potrà essere rinnovato a mezzo di nuovo patto di collaborazione.

Art. 3 – Modalità d'azione, reciproci impegni

1. Al fine di perseguire l'obiettivo di cura, manutenzione ordinaria e pulizia dei sentieri, l'Associazione:
 - o) provvede alla manutenzione ordinaria mediante regolari sfalci (almeno due all'anno) della vegetazione erbacea/arbustiva/arborea invadente i percorsi o alla ordinaria sistemazione del fondo del sentiero denominato: *sentiero delle Pozze Livio Ragnoli*;
 - p) provvede alla cura e manutenzione di elementi caratterizzanti il territorio rurale del parco, quali ad esempio l'accesso, il mantenimento e la pulizia della poste da uccellazione dismessa presso la Collina di S. Anna, delle 5 pozze di alpeggio del Monte Maddalena denominate *pozza Bresciana, pozza della Colma, pozza del Fontanù, pozza della Sesia e pozza del Trinale*;
 - q) segnala al Comune eventuali criticità strutturali dei percorsi, dissesti, necessità di protezioni, usi impropri degli stessi, assenza di cartellonistica, ecc.;
 - r) durante le attività di manutenzione promuove il rispetto della natura e i conseguenti comportamenti da tenere nella frequentazione delle aree naturali;
 - s) coordina con il Comune le azioni per evitare e prevenire le eventuali interferenze tra le proprie attività e le lavorazioni di manutenzione del parco;
2. Il Comune collaborerà mediante:
 - m) il supporto tecnico con l'individuazione di un dipendente del Comune cui riferirsi per concordare gli interventi;
 - n) l'erogazione di un sostegno economico annuo a titolo di rimborso spese, finalizzato all'acquisto dei materiali di consumo e dei dispositivi di protezione individuali (a titolo esemplificativo attrezzature, carburanti lubrificanti, DPI ecc.) necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del patto, a seguito di specifica rendicontazione.
 - o) l'intervento con ditte specializzate nella manutenzione straordinaria di tratti di sentiero segnalate dall'Associazione;

Art. 4 - Fruizione collettiva

L'attività di cura dei sentieri e delle aree del Parco delle Colline consentirà di migliorare l'utilizzo collettivo da parte dei cittadini in condizioni di maggiore sicurezza, per attività di escursionismo nonché attività ricreative.

Art. 5 – Responsabilità, danni e garanzie

- 1 L'Associazione non può realizzare attività o interventi che contrastino con la fruizione collettiva del bene;
- 2 La realizzazione di interventi di manutenzione avverrà nel rispetto delle vigenti norme in materia di requisiti e qualità degli operatori economici e dei vigenti obblighi in materia assicurativa e di sicurezza. La spesa per l'assolvimento ai predetti obblighi è a carico della Associazione.
- 3 L'Associazione deve presentare apposita copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi limitatamente alle attività statutarie oltre a quelle di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni di cui al presente patto, in conformità alle previsioni di legge e, in ogni caso, secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche dell'attività svolta.
- 4 L'Associazione risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività.
- 5 L'Associazione, inoltre, ai fini degli obblighi in materia di sicurezza per i propri affiliati e/o operatori che operino per essa nell'adempimento del presente patto di collaborazione garantisce che i medesimi saranno forniti dei necessari dispositivi individuali di prevenzione e rimane responsabile per la loro incolumità.

Art. 6 – Occupazione suolo pubblico

Trattasi di attività che non prevedono occupazione di suolo pubblico.

Art. 7 – Divulgazione, Monitoraggio e rendicontazione

1. Sarà data pubblicità del patto a mezzo di idoneo strumento divulgativo (Conferenza stampa, comunicato ecc.).
2. Con cadenza annuale, in sede di rendicontazione delle spese, l'Associazione deve produrre un report riguardante le attività manutentive eseguite nel corso dell'anno, nonché le risorse umane impiegate, nonché i costi sostenuti
3. Il Comune, verificherà nel corso della durata del patto la correttezza delle attività previste ed eseguite nell'ambito del presente accordo. La valutazione delle attività realizzate si attiene ai principi generali sanciti dall'art 19 c 3 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Art. 8 - Conclusione della collaborazione, diritti

Nel caso in cui l'Associazione e/o il Comune concludessero anticipatamente il presente accordo di adesione nulla avranno da pretendere reciprocamente in merito alla valorizzazione dei lavori eseguiti o all'uso concesso.

Art. 9 – Modifiche agli interventi concordati

Eventuali modifiche agli interventi dovranno essere validati dal Comitato di Gestione e formalizzati tra le parti con nota scritta in appendice al presente accordo.

Art. 10 – Referenti del patto di adesione

Per garantire il necessario coordinamento e monitoraggio dello stato di avanzamento del presente Patto, l'Associazione individua nella persona del Presidente Sig.e del Vicepresidente Sig. dell'Associazione stessa il referente (Supervisore) ed il sostituto che si interfacerà con il Comune.

Art 11 – Vigenza del patto di adesione

Il presente patto sarà efficace dalla stipula dello stesso effettuata per scrittura privata

Per il Comune di Brescia

Il Responsabile del Settore Verde Parchi e Reticolo Idrico

Per la Federazione *****

Il presidente

Sig. *****

PATTO DI COLLABORAZIONE
per le attività di manutenzione dei percorsi e di miglioramento della fruibilità del
Parco delle Colline di Brescia - 2019/2022

In Brescia, addì

tra

COMUNE DI BRESCIA

rappresentato dal dirigente Responsabile del Settore Verde Parchi e Reticolo Idrico anche nella sua Qualità di Direttore del Parco delle Colline, domiciliato per le funzioni presso la sede comunale in Brescia Piazza della Loggia n. 1

Codice fiscale e Partita I.V.A.: 00761890177

e

GRUPPO ECOLOGICO ANTINCENDIO SELLA

rappresentata dal presidente ***** domiciliato per le funzioni presso la sede in Brescia *****

Codice fiscale ***** e Partita I.V.A.: *****

Premesse

- z) il Comune di Brescia è Comune Capofila del Parco Locale di Interesse sovra comunale delle Colline di Brescia, in forza della Convenzione firmata in data 31.07.2018 Num. Rep. n. 23531 tra i Comuni di Brescia, Bovezzo, Cellatica, Collebeato, Rezzato e Rodengo Saiano;
- aa) la convenzione prevede che il Parco provveda alla gestione e manutenzione del territorio in particolare delle aree pubbliche e di uso pubblico, nonché degli itinerari;
- bb) In particolare per mantenere e valorizzare la fruizione del Parco è necessario mantenere in buone condizioni gli itinerari dello stesso che sono ufficialmente individuati dalla cartografia del Parco.
- cc) In data 04/11/2019 Prot.237483 è pervenuta la richiesta dell'Associazione GRUPPO ECOLOGICO ANTINCENDIO SELLA di formalizzare un Patto di Collaborazione, finalizzato alla manutenzione dei sentieri n.914, n.915, del *sentiero della Ruta* e per l'accoglienza dei gruppi alla "Casina Sella" sul Monte Mascheda;
- dd) la suddetta Associazione può identificarsi nei "cittadini attivi" di cui all'art 2 c.1 lett.c) del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 28.7.2016;

Tutto ciò premesso

Art. 1 – Obiettivi dell'adesione al Patto di Collaborazione

Il presente patto ha per obiettivo l'incremento della fruibilità dei percorsi escursionistici del Parco delle Colline a mezzo della cura, manutenzione ordinaria e pulizia dei sentieri individuati con i numeri 914, 915 e *sentiero della Ruta* dalla cartografia ufficiale del Parco ubicati nel Parco delle Colline e l'accoglienza dei gruppi in particolare in località Monte Mascheda;

Art. 2 – Durata

Il presente patto di adesione avrà durata per gli anni 2019/2022 e si concluderà alla scadenza. Lo stesso potrà essere rinnovato a mezzo di nuovo patto di collaborazione.

Art. 3 – Modalità d'azione, reciproci impegni

1. Al fine di perseguire l'obiettivo di cura, manutenzione ordinaria e pulizia dei sentieri, l'Associazione:
 - t) provvede alla manutenzione ordinaria mediante regolari sfalci (almeno due all'anno) della vegetazione erbacea/arbustiva/arborea invadente i percorsi o alla ordinaria sistemazione del fondo dei sentieri denominati:n.914, n.915 e del *sentiero delle Ruta*;
 - u) si rende disponibile ad attività di accoglienza presso la strutture rurale *Casina Sella sul Monte Mascheda* per eventi, manifestazioni o uscite in ambiente organizzate dal Comune o da altri gruppi di cittadini (associazioni/scuole/parrocchie ecc.)
 - v) segnala al Comune eventuali criticità strutturali dei percorsi, dissesti, necessità di protezioni, usi impropri degli stessi, assenza di cartellonistica, ecc.;
 - w) durante le attività di manutenzione promuove il rispetto della natura e i conseguenti comportamenti da tenere nella frequentazione delle aree naturali;
 - x) coordina con il Comune le azioni per evitare e prevenire le eventuali interferenze tra le proprie attività e le lavorazioni di manutenzione del parco;
2. Il Comune collaborerà mediante:
 - p) il supporto tecnico con l'individuazione di un dipendente del Comune cui riferirsi per concordare gli interventi;
 - q) l'erogazione di un sostegno economico annuo a titolo di rimborso spese, finalizzato all'acquisto dei materiali di consumo e dei dispositivi di protezione individuali (a titolo esemplificativo attrezzature, carburanti lubrificanti, DPI - materiali didattici e divulgativi, cibi e bevande finalizzati all'accoglienza) necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del patto, a seguito di specifica rendicontazione.
 - r) l'intervento con ditte specializzate nella manutenzione straordinaria di tratti di sentiero segnalate dall'Associazione;

Art. 4 - Fruizione collettiva

L'attività di cura dei sentieri e delle aree del Parco delle Colline consentirà di migliorare l'utilizzo collettivo da parte dei cittadini in condizioni di maggiore sicurezza, per attività di escursionismo nonché attività ricreative.

Art. 5 – Responsabilità, danni e garanzie

- 1 L'Associazione non può realizzare attività o interventi che contrastino con la fruizione collettiva del bene;
- 2 La realizzazione di interventi di manutenzione avverrà nel rispetto delle vigenti norme in materia di requisiti e qualità degli operatori economici e dei vigenti obblighi in materia assicurativa e di sicurezza. La spesa per l'assolvimento ai predetti obblighi è a carico della Associazione.
- 3 L'Associazione deve presentare apposita copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi limitatamente alle attività statutarie oltre a quelle di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni di cui al presente patto, in conformità alle previsioni di legge e, in ogni caso, secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche dell'attività svolta.
- 4 L'Associazione risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività.
- 5 L'Associazione, inoltre, ai fini degli obblighi in materia di sicurezza per i propri affiliati e/o operatori che operino per essa nell'adempimento del presente patto di collaborazione garantisce che i medesimi saranno forniti dei necessari dispositivi individuali di prevenzione e rimane responsabile per la loro incolumità.

Art. 6 – Occupazione suolo pubblico

Trattasi di attività che non prevedono occupazione di suolo pubblico.

Art. 7 – Divulgazione, Monitoraggio e rendicontazione

1. Sarà data pubblicità del patto a mezzo di idoneo strumento divulgativo (Conferenza stampa, comunicato ecc.).
2. Con cadenza annuale, in sede di rendicontazione delle spese, l'Associazione deve produrre un report riguardante le attività manutentive eseguite nel corso dell'anno, nonché le risorse umane impiegate, nonché i costi sostenuti
3. Il Comune, verificherà nel corso della durata del patto la correttezza delle attività previste ed eseguite nell'ambito del presente accordo. La valutazione delle attività realizzate si attiene ai principi generali sanciti dall'art 19 c 3 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Art. 8 - Conclusione della collaborazione, diritti

Nel caso in cui l'Associazione e/o il Comune concludessero anticipatamente il presente accordo di adesione nulla avranno da pretendere reciprocamente in merito alla valorizzazione dei lavori eseguiti o all'uso concesso.

Art. 9 – Modifiche agli interventi concordati

Eventuali modifiche agli interventi dovranno essere validati dal Comitato di Gestione e formalizzati tra le parti con nota scritta in appendice al presente accordo.

Art. 10 – Referenti del patto di adesione

Per garantire il necessario coordinamento e monitoraggio dello stato di avanzamento del presente Patto, l'Associazione individua nella persona del Presidente Sige del Vicepresidente Sig. dell'Associazione stessa il referente (Supervisore) ed il sostituto che si interfacerà con il Comune.

Art 11 – Vigenza del patto di adesione

Il presente patto sarà efficace dalla stipula dello stesso effettuata per scrittura privata.

Per il Comune di Brescia

Il Responsabile del Settore Verde Parchi e Reticolo Idrico

Per l'Associazione *****

Il presidente

Sig. *****

PATTO DI COLLABORAZIONE
per le attività di manutenzione dei percorsi e di miglioramento della fruibilità del
Parco delle Colline di Brescia - 2019/2022

In Brescia, addì

tra

COMUNE DI BRESCIA

rappresentato dal dirigente Responsabile del Settore Verde Parchi e Reticolo Idrico anche nella sua Qualità di Direttore del Parco delle Colline, domiciliato per le funzioni presso la sede comunale in Brescia Piazza della Loggia n. 1

Codice fiscale e Partita I.V.A.: 00761890177

e

ONLUS GNARI DE MOMPIA'

rappresentata dal presidente ***** domiciliato per le funzioni presso la sede in Brescia *****

Codice fiscale ***** e Partita I.V.A.: *****

Premesse

- ee) il Comune di Brescia è Comune Capofila del Parco Locale di Interesse sovra comunale delle Colline di Brescia, in forza della Convenzione firmata in data 31.07.2018 Num. Rep. n. 23531 tra i Comuni di Brescia, Bovezzo, Cellatica, Collebeato, Rezzato e Rodengo Saiano;
- ff) la convenzione prevede che il Parco provveda alla gestione e manutenzione del territorio in particolare delle aree pubbliche e di uso pubblico, nonché degli itinerari;
- gg) In particolare per mantenere e valorizzare la fruizione del Parco è necessario mantenere in buone condizioni gli itinerari dello stesso che sono ufficialmente individuati dalla cartografia del Parco.
- hh) In data 04/11/2019 Prot. 236221 è pervenuta la richiesta dell'Associazione ONLUS GNARI DE MOMPIA' di formalizzare un Patto di Collaborazione, finalizzato alla manutenzione del sentiero n. 910 e del Senter dei Brüsacc e per l'accoglienza presso il Rifugio nella Valle di Mompiano;
- ii) la suddetta Associazione può identificarsi nei "cittadini attivi" di cui all'art 2 c.1 lett.c) del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 28.7.2016;

Tutto ciò premesso

Art. 1 – Obiettivi dell'adesione al Patto di Collaborazione

Il presente patto ha per obiettivo l'incremento della fruibilità dei percorsi escursionistici del Parco delle Colline a mezzo della cura, manutenzione ordinaria e pulizia dei sentieri individuati con il numero 910 e *Senter dei Brüsacc* dalla carto-

grafia ufficiale del Parco ubicati nel Parco delle Colline e l'accoglienza dei Gruppi in particolare in località Valle di Mompiano;

Art. 2 – Durata

Il presente patto di adesione avrà durata dal 01/12/2019 al 31/12/2022 e si concluderà alla scadenza. Lo stesso potrà essere rinnovato a mezzo di nuovo patto di collaborazione.

Art. 3 – Modalità d'azione, reciproci impegni

1. Al fine di perseguire l'obiettivo di cura, manutenzione ordinaria e pulizia dei sentieri, l'Associazione:
 - y) provvede alla manutenzione ordinaria mediante regolari sfalci (almeno due all'anno) della vegetazione erbacea/arbustiva/arborea invadente i percorsi o alla ordinaria sistemazione del fondo del sentiero n.910, nonché del sentiero tecnico denominato *Senter dei Brüsacc*;
 - z) si rende disponibile ad attività di accoglienza presso il Rifugio nella Valle di Mompiano nel parco per eventi, manifestazioni o uscite in ambiente organizzate dal Comune o da altri gruppi di cittadini (associazioni/scuole/parrocchie ecc.)
 - aa) segnala al Comune eventuali criticità strutturali dei percorsi, dissesti, necessità di protezioni, usi impropri degli stessi, assenza di cartellonistica, ecc.;
 - bb) durante le attività di manutenzione promuove il rispetto della natura e i conseguenti comportamenti da tenere nella frequentazione delle aree naturali;
 - cc) coordina con il Comune le azioni per evitare e prevenire le eventuali interferenze tra le proprie attività e le lavorazioni di manutenzione del parco;
2. Il Comune collaborerà mediante:
 - s) il supporto tecnico con l'individuazione di un dipendente del Comune cui riferirsi per concordare gli interventi;
 - t) l'erogazione di un sostegno economico annuo a titolo di rimborso spese, finalizzato all'acquisto dei materiali di consumo e dei dispositivi di protezione individuali (a titolo esemplificativo attrezzature, carburanti lubrificanti, DPI - materiali didattici e divulgativi, cibi e bevande finalizzati all'accoglienza) necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del patto, a seguito di specifica rendicontazione.
 - u) l'intervento con ditte specializzate nella manutenzione straordinaria di tratti di sentiero segnalate dall'Associazione;

Art. 4 - Fruizione collettiva

L'attività di cura dei sentieri e delle aree del Parco delle Colline consentirà di migliorare l'utilizzo collettivo da parte dei cittadini in condizioni di maggiore sicurezza, per attività di escursionismo nonché attività ricreative.

Art. 5 – Responsabilità, danni e garanzie

- 1 L'Associazione non può realizzare attività o interventi che contrastino con la fruizione collettiva del bene;

- 2 La realizzazione di interventi di manutenzione avverrà nel rispetto delle vigenti norme in materia di requisiti e qualità degli operatori economici e dei vigenti obblighi in materia assicurativa e di sicurezza. La spesa per l'assolvimento ai predetti obblighi è a carico della Associazione.
- 3 L'Associazione deve presentare apposita copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi limitatamente alle attività statutarie oltre a quelle di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni di cui al presente patto, in conformità alle previsioni di legge e, in ogni caso, secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche dell'attività svolta.
- 4 L'Associazione risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività.
- 5 L'Associazione, inoltre, ai fini degli obblighi in materia di sicurezza per i propri affiliati e/o operatori che operino per essa nell'adempimento del presente patto di collaborazione garantisce che i medesimi saranno forniti dei necessari dispositivi individuali di prevenzione e rimane responsabile per la loro incolumità.

Art. 6 – Occupazione suolo pubblico

Trattasi di attività che non prevedono occupazione di suolo pubblico.

Art. 7 – Divulgazione, Monitoraggio e rendicontazione

1. Sarà data pubblicità del patto a mezzo di idoneo strumento divulgativo (Conferenza stampa, comunicato ecc.).
2. Con cadenza annuale, in sede di rendicontazione delle spese, l'Associazione deve produrre un report riguardante le attività manutentive eseguite nel corso dell'anno, nonché le risorse umane impiegate, nonché i costi sostenuti
3. Il Comune, verificherà nel corso della durata del patto la correttezza delle attività previste ed eseguite nell'ambito del presente accordo. La valutazione delle attività realizzate si attiene ai principi generali sanciti dall'art 19 c 3 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani

Art. 8 - Conclusione della collaborazione, diritti

Nel caso in cui l'Associazione e/o il Comune concludessero anticipatamente il presente accordo di adesione nulla avranno da pretendere reciprocamente in merito alla valorizzazione dei lavori eseguiti o all'uso concesso.

Art. 9 – Modifiche agli interventi concordati

Eventuali modifiche agli interventi dovranno essere validati dal Comitato di Gestione e formalizzati tra le parti con nota scritta in appendice al presente accordo.

Art. 10 – Referenti del patto di adesione

Per garantire il necessario coordinamento e monitoraggio dello stato di avanzamento del presente Patto, l'Associazione individua nella persona del Presidente Sig.e del Vicepresidente Sig. dell'Associazione stessa il referente (Supervisore) ed il sostituto che si interfacerà con il Comune.

Art 11 – Vigenza del patto di adesione

Il presente patto sarà efficace dalla stipula dello stesso effettuata per scrittura privata.

Per il Comune di Brescia

Il Responsabile del Settore Verde Parchi e Reticolo Idrico

Per l'Associazione *****

Il presidente

Sig. *****

PATTO DI COLLABORAZIONE
per le attività di manutenzione dei percorsi e di miglioramento della fruibilità del
Parco delle Colline di Brescia – 2019/2022

In Brescia, addì

tra

COMUNE DI BRESCIA

rappresentato dal dirigente Responsabile del Settore Verde Parchi e Reticolo Idrico anche nella sua Qualità di Direttore del Parco delle Colline, domiciliato per le funzioni presso la sede comunale in Brescia Piazza della Loggia n. 1

Codice fiscale e Partita I.V.A.: 00761890177

e

A.G.E.S.C.I. GRUPPO SCOUT BS 4

rappresentata dal Capo Gruppo ***** domiciliato per le funzioni presso la sede in Brescia *****

Codice fiscale ***** e Partita I.V.A.: *****

Premesse

- jj) il Comune di Brescia è Comune Capofila del Parco Locale di Interesse sovra comunale delle Colline di Brescia, in forza della Convenzione firmata in data 31.07.2018 Num. Rep. n. 23531 tra i Comuni di Brescia, Bovezzo, Cellatica, Collebeato, Rezzato e Rodengo Saiano;
- kk) la convenzione prevede che il Parco provveda alla gestione e manutenzione del territorio in particolare delle aree pubbliche e di uso pubblico, nonché degli itinerari;
- ll) In particolare per mantenere e valorizzare la fruizione del Parco è necessario mantenere in buone condizioni gli itinerari dello stesso che sono ufficialmente individuati dalla cartografia del Parco.
- mm) In data 06/11/2019 Prot. 238957 è pervenuta la richiesta dell' Associazione A.G.E.S.C.I. GRUPPO SCOUT BS 4 di formalizzare un Patto di Collaborazione, finalizzato alla manutenzione dei sentiero del Crinale di S.Anna ;
- nn) la suddetta Associazione può identificarsi nei "cittadini attivi" di cui all'art 2 c.1 lett.c) del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 28.7.2016;

Tutto ciò premesso

Art. 1 – Obiettivi dell'adesione al Patto di Collaborazione

Il presente patto ha per obiettivo l'incremento della fruibilità dei percorsi escursionistici del Parco delle Colline a mezzo della cura, manutenzione ordinaria e pulizia del sentiero individuato come *Sentiero del Crinale di S. Anna* dalla cartografia ufficiale del Parco ubicati nel Parco delle Colline in particolare in località Collina di S. Anna;

Art. 2 – Durata

Il presente patto di adesione avrà durata per gli anni 2019/2022 e si concluderà alla scadenza. Lo stesso potrà essere rinnovato a mezzo di nuovo patto di collaborazione.

Art. 3 – Modalità d'azione, reciproci impegni

1. Al fine di perseguire l'obiettivo di cura, manutenzione ordinaria e pulizia dei sentieri, l'Associazione:
 - dd) provvede alla manutenzione ordinaria mediante regolari sfalci (almeno due all'anno) della vegetazione erbacea/arbustiva/arborea invadente i percorsi o alla ordinaria sistemazione del fondo del sentiero denominato *Sentiero del Crinale di S. Anna*;
 - ee) segnala al Comune eventuali criticità strutturali dei percorsi, dissesti, necessità di protezioni, usi impropri degli stessi, assenza di cartellonistica, ecc.;
 - ff) durante le attività di manutenzione promuove il rispetto della natura e i conseguenti comportamenti da tenere nella frequentazione delle aree naturali;
 - gg) coordina con il Comune le azioni per evitare e prevenire le eventuali interferenze tra le proprie attività e le lavorazioni di manutenzione del parco;
2. Il Comune collaborerà mediante:
 - v) il supporto tecnico con l'individuazione di un dipendente del Comune cui riferirsi per concordare gli interventi;
 - w) l'erogazione di un sostegno economico annuo a titolo di rimborso spese, finalizzato all'acquisto dei materiali di consumo e dei dispositivi di protezione individuali (a titolo esemplificativo attrezzature, carburanti lubrificanti, DPI, pannelli didattici ecc.) necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del patto, a seguito di specifica rendicontazione.
 - x) l'intervento con ditte specializzate nella manutenzione straordinaria di tratti di sentiero segnalate dall'Associazione;

Art. 4 - Fruizione collettiva

L'attività di cura dei sentieri e delle aree del Parco delle Colline consentirà di migliorare l'utilizzo collettivo da parte dei cittadini in condizioni di maggiore sicurezza, per attività di escursionismo nonché attività ricreative.

Art. 5 – Responsabilità, danni e garanzie

- 1 L'Associazione non può realizzare attività o interventi che contrastino con la fruizione collettiva del bene;
- 2 La realizzazione di interventi di manutenzione avverrà nel rispetto delle vigenti norme in materia di requisiti e qualità degli operatori economici e dei vigenti obblighi in materia assicurativa e di sicurezza. La spesa per l'assolvimento ai predetti obblighi è a carico della Associazione.

- 3 L'Associazione deve presentare apposita copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi limitatamente alle attività statutarie oltre a quelle di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni di cui al presente patto, in conformità alle previsioni di legge e, in ogni caso, secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche dell'attività svolta.
- 4 L'Associazione risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività.
- 5 L'Associazione, inoltre, ai fini degli obblighi in materia di sicurezza per i propri affiliati e/o operatori che operino per essa nell'adempimento del presente patto di collaborazione garantisce che i medesimi saranno forniti dei necessari dispositivi individuali di prevenzione e rimane responsabile per la loro incolumità.

Art. 6 – Occupazione suolo pubblico

Trattasi di attività che non prevedono occupazione di suolo pubblico.

Art. 7 – Divulgazione, Monitoraggio e rendicontazione

1. Sarà data pubblicità del patto a mezzo di idoneo strumento divulgativo (Conferenza stampa, comunicato ecc.).
2. Con cadenza annuale, in sede di rendicontazione delle spese, l'Associazione deve produrre un report riguardante le attività manutentive eseguite nel corso dell'anno, nonché le risorse umane impiegate, nonché i costi sostenuti
3. Il Comune, verificherà nel corso della durata del patto la correttezza delle attività previste ed eseguite nell'ambito del presente accordo. La valutazione delle attività realizzate si attiene ai principi generali sanciti dall'art 19 c 3 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani

Art. 8 - Conclusione della collaborazione, diritti

Nel caso in cui l'Associazione e/o il Comune concludessero anticipatamente il presente accordo di adesione nulla avranno da pretendere reciprocamente in merito alla valorizzazione dei lavori eseguiti o all'uso concesso.

Art. 9 – Modifiche agli interventi concordati

Eventuali modifiche agli interventi dovranno essere validati dal Comitato di Gestione e formalizzati tra le parti con nota scritta in appendice al presente accordo.

Art. 10 – Referenti del patto di adesione

Per garantire il necessario coordinamento e monitoraggio dello stato di avanzamento del presente Patto, l'Associazione individua nella persona del Presidente Sig.e del Vicepresidente Sig. dell'Associazione stessa il referente (Supervisore) ed il sostituto che si interfacerà con il Comune.

Art 11 – Vigenza del patto di adesione

1 Il presente patto sarà efficace dalla stipula dello stesso effettuata per scrittura privata.

Per il Comune di Brescia

Il Responsabile del Settore Verde Parchi e Reticolo Idrico

Per l'Associazione *****

Il presidente

Sig. *****

PATTO DI COLLABORAZIONE
per le attività di manutenzione dei percorsi e di miglioramento della fruibilità del
Parco delle Colline di Brescia - 2019/2022

In Brescia, addì

tra

COMUNE DI BRESCIA

rappresentato dal dirigente Responsabile del Settore Verde Parchi e Reticolo Idrico anche nella sua Qualità di Direttore del Parco delle Colline, domiciliato per le funzioni presso la sede comunale in Brescia Piazza della Loggia n. 1

Codice fiscale e Partita I.V.A.: 00761890177

e

FRATERNITA' GIOVANI IMPRESA SOCIALE SOC.COOP.SOC.ONLUS

rappresentata dal presidente ***** domiciliato per le funzioni presso la sede in Brescia *****

Codice fiscale ***** e Partita I.V.A.: *****

Premesse

- oo) il Comune di Brescia è Comune Capofila del Parco Locale di Interesse sovra comunale delle Colline di Brescia, in forza della Convenzione firmata in data 31.07.2018 Num. Rep. n. 23531 tra i Comuni di Brescia, Bovezzo, Cellatica, Collebeato, Rezzato e Rodengo Saiano;
- pp) la convenzione prevede che il Parco provveda alla gestione e manutenzione del territorio in particolare delle aree pubbliche e di uso pubblico, nonché degli itinerari;
- qq) In particolare per mantenere e valorizzare la fruizione del Parco è necessario mantenere in buone condizioni gli itinerari dello stesso che sono ufficialmente individuati dalla cartografia del Parco.
- rr) In data 06/11/2019 Prot. 238950 è pervenuta la richiesta della FRATERNITA' GIOVANI IMPRESA SOCIALE SOC.COOP.SOC ONLUS di formalizzare un Patto di Collaborazione, finalizzato alla manutenzione del *Sentiero del Bucaneve*;
- ss) la suddetta Cooperativa può identificarsi nei "cittadini attivi" di cui all'art 2 c.1 lett.c) del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 28.7.2016;

Tutto ciò premesso

Art. 1 – Obiettivi dell'adesione al Patto di Collaborazione

Il presente patto ha per obiettivo l'incremento della fruibilità dei percorsi escursionistici del Parco delle Colline a mezzo della cura, manutenzione ordinaria e pulizia del sentiero individuato come *Sentiero del Bucaneve* dalla cartografia uff-

ziale del Parco ubicato nel Parco delle Colline in particolare in località S.Eufemia, anche attraverso il coinvolgimento di persone con disabilità e svantaggiate;

Art. 2 – Durata

Il presente patto di adesione avrà durata per gli anni 2019/2022 e si concluderà alla scadenza. Lo stesso potrà essere rinnovato a mezzo di nuovo patto di collaborazione.

Art. 3 – Modalità d'azione, reciproci impegni

1. Al fine di perseguire l'obiettivo di cura, manutenzione ordinaria e pulizia dei sentieri, la Cooperativa:
 - hh) provvede alla manutenzione ordinaria mediante regolari sfalci (almeno due all'anno) della vegetazione erbacea/arbustiva/arborea invadente i percorsi o alla ordinaria sistemazione del fondo del sentiero denominato: Sentiero del Bucaneve;
 - ii) segnala al Comune eventuali criticità strutturali dei percorsi, dissesti, necessità di protezioni, usi impropri degli stessi, assenza di cartellonistica, ecc.;
 - jj) durante le attività di manutenzione promuove il rispetto della natura e i conseguenti comportamenti da tenere nella frequentazione delle aree naturali;
 - kk) coordina con il Comune le azioni per evitare e prevenire le eventuali interferenze tra le proprie attività e le lavorazioni di manutenzione del parco;
2. Il Comune collaborerà mediante:
 - y) il supporto tecnico con l'individuazione di un dipendente del Comune cui riferirsi per concordare gli interventi;
 - z) l'erogazione di un sostegno economico annuo a titolo di rimborso spese, finalizzato all'acquisto dei materiali di consumo e dei dispositivi di protezione individuali (a titolo esemplificativo attrezzature, carburanti lubrificanti, DPI, pannelli didattici ecc.) necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del patto, a seguito di specifica rendicontazione.
 - aa) l'intervento con ditte specializzate nella manutenzione straordinaria di tratti di sentiero segnalate dalla Cooperativa;

Art. 4 - Fruizione collettiva

L'attività di cura dei sentieri e delle aree del Parco delle Colline consentirà di migliorare l'utilizzo collettivo da parte dei cittadini in condizioni di maggiore sicurezza, per attività di escursionismo nonché attività ricreative.

Art. 5 – Responsabilità, danni e garanzie

- 1 La cooperativa non può realizzare attività o interventi che contrastino con la fruizione collettiva del bene;
- 2 La realizzazione di interventi di manutenzione avverrà nel rispetto delle vigenti norme in materia di requisiti e qualità degli operatori economici e dei vigenti obblighi in materia assicurativa e di sicurezza. La spesa per l'assolvimento ai predetti obblighi è a carico della Cooperativa.

- 3 La Cooperativa deve presentare apposita copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi limitatamente alle attività statutarie oltre a quelle di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni di cui al presente patto, in conformità alle previsioni di legge e, in ogni caso, secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche dell'attività svolta.
- 4 La Cooperativa risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività.
- 5 La Cooperativa, inoltre, ai fini degli obblighi in materia di sicurezza per i propri affiliati e/o operatori che operino per essa nell'adempimento del presente patto di collaborazione garantisce che i medesimi saranno forniti dei necessari dispositivi individuali di prevenzione e rimane responsabile per la loro incolumità.

Art. 6 – Occupazione suolo pubblico

Trattasi di attività che non prevedono occupazione di suolo pubblico.

Art. 7 – Divulgazione, Monitoraggio e rendicontazione

1. Sarà data pubblicità del patto a mezzo di idoneo strumento divulgativo (Conferenza stampa, comunicato ecc.).
2. Con cadenza annuale, in sede di rendicontazione delle spese, la Cooperativa deve produrre un report riguardante le attività manutentive eseguite nel corso dell'anno, nonché le risorse umane impiegate, nonché i costi sostenuti
3. Il Comune, verificherà nel corso della durata del patto la correttezza delle attività previste ed eseguite nell'ambito del presente accordo. La valutazione delle attività realizzate si attiene ai principi generali sanciti dall'art 19 c 3 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani

Art. 8 - Conclusione della collaborazione, diritti

- 1 Nel caso in cui la Cooperativa e/o il Comune concludessero anticipatamente il presente accordo di adesione nulla avranno da pretendere reciprocamente in merito alla valorizzazione dei lavori eseguiti o all'uso concesso.

Art. 9 – Modifiche agli interventi concordati

Eventuali modifiche agli interventi dovranno essere validati dal Comitato di Gestione e formalizzati tra le parti con nota scritta in appendice al presente accordo.

Art. 10 – Referenti del patto di adesione

Per garantire il necessario coordinamento e monitoraggio dello stato di avanzamento del presente Patto, la Cooperativa individua nella persona del Presidente Sig.e del Vicepresidente Sig. della Cooperativa stessa il referente (Supervisore) ed il sostituto che si interfacerà con il Comune.

Art 11 – Vigenza del patto di adesione

Il presente patto sarà efficace dalla stipula dello stesso effettuata per scrittura privata.

Per il Comune di Brescia

Il Responsabile del Settore Verde Parchi e Reticolo Idrico

Per la Cooperativa *****

Il presidente

Sig. *****
